

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2020 ai sensi dell'art. 14 DLgs. n°39/2010 e
dell'art. 2429 C.C.

Premessa

Il Collegio ha ricevuto in data 28 Giugno 2021, la bozza di Bilancio 2020 composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa accompagnata dalla Relazione sulla Gestione del D.G.

Il Dott. Francesco Bruno, in rappresentanza dell'intero Collegio, ha partecipato alla Riunione del Consiglio di Indirizzo del 29 Giugno 2021, che ha approvato il Bilancio con i suoi allegati e la Relazione sulla Gestione 2020. Il Fascicolo di Bilancio definitivo con la relativa Relazione sulla gestione, ha recepito le osservazioni emerse in sede di approvazione, ed è stato trasmesso successivamente al Collegio dei Revisori, con e-mail del 6 Luglio 2021.

L'Attività del Collegio dei revisori dei Conti, è stata ispirata alle Disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martini e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

PCW

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità agli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Direttore Generale per il bilancio d'esercizio

I componenti dell'Organo Amministrativo sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti dell'Organo Amministrativo, utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

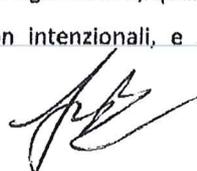
Il Direttore Generale è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31.12.2020, incluse la sua coerenza con il relativo Bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla Legge, sul processo di predisposizione dell'Informativa finanziaria e contabile dell'Ente.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, e sono considerati

PG

 2

significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità agli statuiti principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo valutato i potenziali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato, rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Altri aspetti

In relazione all'emergenza nazionale sanitaria in corso (Covid-19) l'Organo Amministrativo ha illustrato in Nota Integrativa, come anche nell'esercizio in corso si segnali la permanenza della situazione di emergenza che ha caratterizzato il 2020

PSV  

La valutazione della continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, ha comportato una analisi prospettica da parte dell'Organo Amministrativo, tramite la quale si è constatata la capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico pienamente funzionante, volto alla produzione dei Servizi sanitari e Socioassistenziali a cui è istituzionalmente votata, anche nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio di bilancio; detta valutazione porta ad affermare che non vi è alcuna compromissione nell'applicazione dei principi di valutazione nell'ottica della continuità aziendale.

Ad oggi, pertanto pur in presenza delle incertezze finanziarie ed economiche citate, non ci sono elementi noti tali da mettere in dubbio l'esistenza del presupposto di continuità aziendale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Abbiamo svolto le statuite procedure al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio al 31.12.2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da rilevare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nell'effettuare la nostra attività, abbiamo operato nel rispetto del Codice Civile, dello Statuto della Società e delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza dell'Ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio, considerando la conoscenza acquisita in merito: (i) la tipologia dell'attività svolta; (ii) la Struttura organizzativa e contabile; (iii) le dimensioni e le connesse problematiche dell'Ente, precisa che la fase di

PSV.   4

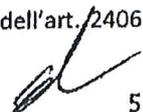
“pianificazione” dell’attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – è stata attuata attraverso il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisita nel tempo. Di conseguenza si conferma che nel corso dell’esercizio, il Collegio dei Revisori, ha regolarmente svolto le previste riunioni, di cui alcune effettuate in modalità audio-video, e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare:

- durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell’attività svolta dall’ Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto Economico e Finanziario sul Risultato d’esercizio e sulla struttura patrimoniale;
- i rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Consiglio di Indirizzo, Direttore Generale, Direttore amministrativo e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.
- le informazioni sull’andamento gestionale e sulla struttura organizzativa, amministrativa e contabile sono state fornite dal Direttore Generale e Direttore Amministrativo, con periodicità trimestrale in occasione delle riunioni programmate;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il Collegio dei Revisori può affermare che:

- ha analizzato, con il metodo del campionamento, che le delibere assunte dal Consiglio di Indirizzo e dal Direttore Generale sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l’integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall’Ente; in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall’emergenza sanitaria COVID-19 anche nei primi mesi dell’esercizio 2021 e sul fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze;
- nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell’Organo di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2406 c.c.;

15   5

- ha infine incontrato l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, provvedendo al consueto scambio di informazioni, da cui non sono emersi elementi di attenzione o criticità che debbano essere evidenziate;

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio d'esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, conforme alla Legge per quel che riguarda la formazione e la struttura, come altresì previsto dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

I risultati della revisione contabile del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

I risultati della revisione contabile del Bilancio da noi svolta, sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato negativo di € 3.394.861 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE	ATTIVO (Euro)
Immobilizzazioni Immateriali	1.857.251
Immobilizzazioni Materiali	147.964.396
Immobilizzazioni Finanziarie	5.781.809
Attivo circolante	14.136.577
Ratei e risconti	125.150
TOTALE ATTIVO	169.865.183

STATO PATRIMONIALE	PASSIVO (Euro)
Patrimonio netto	81.637.141
Fondi per rischi ed oneri	8.875.449

Trattamento di fine rapporto	77.844
Debiti	78.012.415
Ratei e risconti	1.262.334
TOTALE PASSIVO	169.865.183
CONTO ECONOMICO	(Euro)
Valore della produzione	88.544.631
Costi della produzione	(95.142.782)
Proventi ed oneri finanziari	(494.727)
Proventi e oneri straordinari	4.810.433
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(1.112.416)
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(3.394.861)

Per una migliore comprensione del Bilancio dell'Ente chiuso al 31 Dicembre 2020, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni descritte in Nota integrativa, redatta secondo le disposizioni dell'art. 32 del Regolamento Regionale 4 giugno 2003 n.11, e nella Relazione sulla gestione, predisposta secondo l'art. 33 del medesimo Regolamento, facendo rilevare che:

- a. come indicato nella Relazione sulla Gestione che correda il bilancio, il risultato d'esercizio è generato, oltre che dalla gestione caratteristica, anche dalla gestione del Patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente e dall'attività che ha generato plusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili;
- b. per quanto concerne i costi, nel loro complesso, si è registrata una diminuzione di circa il 5% per effetto della riduzione del costo del lavoro, di assistenza sanitaria e delle spese generali ed amministrative;
- c. I ricavi complessivi sono diminuiti di circa 8,9 milioni di Euro rispetto al 2019 principalmente per la riduzione del tasso di occupazione dei posti letto disponibili in RSA in conseguenza dei decessi/trasferimenti e contestuale chiusura di nuovi ingressi.
- d. La gestione finanziaria, evidenzia un miglioramento di circa € 177.900, mentre le plusvalenze sulle vendite immobiliari aumentano di circa € 390.000.

Conclusioni

Il Collegio, richiama quanto rilevato dal Direttore Generale nella Relazione sulla gestione ove si ribadisce quanto già evidenziato nelle analoghe relazioni relative agli scorsi esercizi circa l'imprescindibilità

PSV  

dell'intervento da parte della Regione Lombardia e del Comune di Milano, per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente e la continuità aziendale.

Alla luce dell'attività svolta durante le riunioni collegiali, e sulla base dei documenti sottoposti al nostro esame da parte dell'Organo Amministrativo, a nostro giudizio, il Bilancio dell'ASP Istituti Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio chiuso al 31 Dicembre 2020, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria ed il Risultato economico della stessa, il tutto in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio di esercizio.

Riteniamo, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del Bilancio e della proposta di destinazione del risultato medesimo formulata dall'Organo Amministrativo.

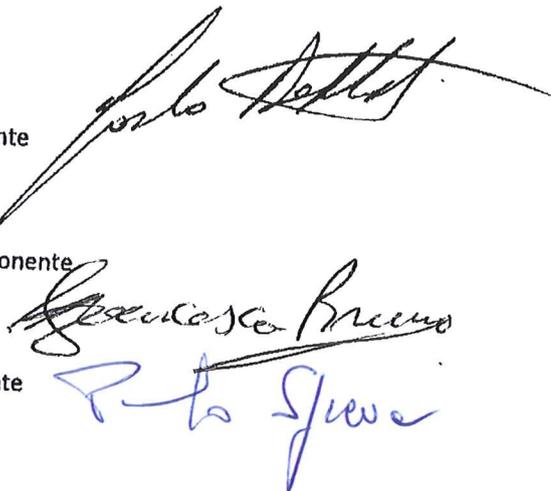
Milano, li 15 Luglio 2021

Il Collegio dei Revisori

Carlo De Nittis – Presidente

Francesco Bruno – Componente

Paolo Sgreva – Componente



The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Carlo De Nittis, the President of the Board of Auditors. The second signature is for Francesco Bruno, a member of the Board of Auditors. The third signature is for Paolo Sgreva, another member of the Board of Auditors.